



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE E
RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO
EDILIZIO

Determinazione Dirigenziale

N. 52/ 10

di data 16/02/23

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 - L.P. 19.07.1990 N. 23 - L.P. 2/2016 E S.M. ALLESTIMENTO SEGGI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE. APPROVAZIONE PERIZIA DI SPESA. EURO 30.000,00.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che l'Amministrazione comunale deve sostenere le spese per le consultazioni elettorali e referendarie previste in corso d'anno, relative al servizio di trasporto di materiale (cabine, tavoli, sedie, illuminazione, ecc.) ed allestimento presso i seggi da affidare a ditte esterne, lavori di posa in opera di impianto elettrico, nonché rimozione del materiale e trasporto a magazzino nei giorni successivi alla tornata elettorale;

richiamata al riguardo la perizia di spesa datata 19.01.2023 redatta dal Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio, che espone una spesa dell'importo di euro 30.000,00 (oneri compresi), come di seguito suddiviso:

1. Lavori	euro	11.660,00
2. Servizi	euro	10.824,50
Oneri sicurezza lavori	euro	1.129,00
Oneri sicurezza servizi	euro	971,00
Sommano	euro	24.584,50
Iva 22%	euro	5.408,59
Arrotondamento	euro	6,91
Totale	euro	30.000,00

ritenuto di rinviare la valutazione delle modalità applicative del D. Lgs. 81/2008 e s.m. e del subappalto ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.p. 2/2016 e s.m. e dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m., al momento di definizione nel dettaglio di ogni singolo intervento;

richiamata la L.p. 23 marzo 2020 n. 2 e s.m., e il relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg. e s.m., che hanno introdotto modificazioni nell'ordinamento provinciale dei contratti pubblici al fine di fronteggiare la crisi economica dovuta alla situazione di emergenza sanitaria;

visto in particolare l'art. 3, comma 01 della l.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ai sensi del quale "le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia prevista, per tale tipologia di

pagina 1/4

affidamento, dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto legge 16.07.2020 n. 76, convertito con modifiche con legge 11.09.2020 n. 120". Tale possibilità è consentita per gli affidamenti le cui determini a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 e fino all'importo di 150.000,00 euro per lavori e di 139.000,00 euro per servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, per effetto delle modifiche ad esso apportate dal decreto legge 31.05.2021 n. 77, convertito con legge 108/2021;

atteso pertanto che le spese relative a lavori di cui alla voce 1. del quadro economico di perizia saranno eseguite in economia, secondo le modalità procedurali previste dal capo II del titolo IV del Regolamento per la disciplina dei contratti, nonché per espresso rinvio ovvero in via suppletiva, dall'art. 52 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m. e dal relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e tenuto conto delle modalità semplificate di affidamento sopra citate, avendo cura di evitare artificiose suddivisioni dei lavori per la scelta delle modalità di affidamento;

richiamate, per quanto riguarda i servizi di cui alla voce 2 del quadro economico di perizia, le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni di cui alla legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e s.m. e in particolare:

- gli artt. 39 bis e ter, recanti disposizioni per la razionalizzazione delle forniture di beni e servizi e in materia di procedure telematiche di acquisto, nonché le relative disposizioni attuative di cui alle delibere della Giunta provinciale e alle circolari provinciali;
- l'art. 36 ter 1, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni quadro con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Resta in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal medesimo art. 36 ter 1 e la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.;

ritenuto di procedere all'affidamento dei servizi tramite il ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni vigenti, dando fin d'ora atto che si farà ricorso al mercato tradizionale nel caso in cui i servizi richiesti non siano acquisibili mediante gli strumenti predetti, con le caratteristiche essenziali per il soddisfacimento delle esigenze cui è finalizzata l'acquisizione, come sarà attestato dalla documentazione agli atti del Servizio;

atteso che le spese in oggetto saranno effettuate valutando con riferimento a ciascuno specifico affidamento, il ricorso ad una delle modalità sopra richiamate, in coerenza con le misure di semplificazione da ultimo introdotte consentendo un adeguato bilanciamento tra la garanzia di tutela della concorrenza, nel rispetto delle norme in materia, e i principi di economicità ed efficacia procedimentale, snellezza e proporzionalità dell'attività amministrativa;

atteso che il presente provvedimento riguarda servizi di importo inferiore ad euro 40.000,00 pertanto non previsti nella Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e

successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 9.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 19.07.1990 n. 23 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. e il D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- il Decreto sindacale di data 11.04.2022 prot. n. 99746 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
- la nota istruttoria d.d. 30.01.2023 prot. 28769;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

d e t e r m i n a

1. di approvare la perizia di spesa per allestimento seggi per consultazioni elettorali e referendarie, composta da unico elaborato, redatta dal Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio, dell'importo di euro 30.000,00 (oneri inclusi);
2. di dare atto che gli affidamenti dei lavori e dei servizi di cui alla citata perizia di spesa avverranno secondo le modalità di cui in premessa, avendo cura di evitare artificiose suddivisioni dei lavori per la scelta delle modalità di affidamento e stipulando i relativi contratti mediante scambio di corrispondenza, dando mandato al sottoscritto dell'esecuzione del presente atto;
3. di rinviare la valutazione delle modalità applicative del D. Lgs. 81/2008 e s.m. e del subappalto ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.p. 2/2016 e s.m. e dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m., al momento di definizione nel dettaglio di ogni singolo intervento;
4. di subordinare il perfezionamento dei rapporti alla stipulazione dei relativi contratti, dando atto che spetterà al soggetto stipulante in rappresentanza del Comune completare il progetto di contratto di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali

pagina 3/4

- in accordo con il contraente privato;
5. di indicare la sottoscritta quale responsabile della gestione dei contratti, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
 6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti, la sottoscritta Dirigente provvederà alla stipulazione dei relativi contratti;
 7. di prenotare la somma di euro 30.000,00 (iva compresa) e di imputare la spesa come indicato nel prospetto dati finanziari, con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del PEG 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
 8. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2023.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
arch. Anna Bruschetti

Trento, addì 16/02/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE E
RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO
EDILIZIO

Determinazione Dirigenziale

N. 52/ 10

di data 16/02/23

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 - L.P. 19.07.1990 N. 23 - L.P. 2/2016 E S.M. ALLESTIMENTO SEGGI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE. APPROVAZIONE PERIZIA DI SPESA. EURO 30.000,00.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U	P	2023	01071.03.00334	U.1.03.02.99.004	1101			30.000,00	"	114712 (1010583 8)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 21 febbraio 2023